

**Por.** Per Roma e Bruxelles la direzione intrapresa dalla Regione è quella adatta a centrare gli obiettivi

# Ue e Governo: «Ok sui fondi»

In una lettera il governatore **Scopelliti** spiega gli impegni della Calabria

Chiesto  
stato di crisi  
per Gioia  
e Crotona



Giuseppe Scopelliti e Raffaele Fitto

DALLA Commissione europea e dal ministero per i rapporti con le Regioni arrivano parole di soddisfazione per l'attuazione da parte della Regione Calabria del Programma operativo regionale, cofinanziato per il periodo 2007-2013 dal Fondo europeo di sviluppo regionale. Sempre ieri è stato reso noto il testo di una lettera inviata dal governatore **Giuseppe Scopelliti** alla Ue sull'utilizzo dei fondi comunitari.

Governo e Ue hanno preso atto «degli elementi informativi presentati dalla Regione Calabria nel corso del Comitato di Sorveglianza del 15 giugno scorso, insieme agli impegni presi in merito all'accelerazione dell'attuazione del programma, in ottemperanza della Delibera Cipe 1/2011 (prima verifica 31 maggio 2011). In base ai citati elementi, la direzione di marcia intrapresa dalla Regione - viene sottolineato in una nota - appare appropriata a centrare gli obiettivi di adeguato impiego dei fondi».

Allo stesso tempo, informano la Commissione europea e il ministero per i Rapporti con le Regioni, «si ribadisce l'importanza del massimo impegno della Regione per rispettare le scadenze dell'anno in corso e dei prossimi fino al termine del ciclo 2007-13, e in particolare la pubblicazione di tutti i bandi e la presentazione dei formulari dei Grandi progetti, al fi-

ne assicurare pieno ed efficace assorbimento delle risorse, obiettivo al quale le autorità italiane ed europee non faranno mancare il sostegno nello spirito del partenariato».

**Scopelliti** ha così incassato subito la risposta positiva alla lettera nella quale, è scritto in un comunicato, ribadisce gli impegni assunti nel corso della seduta del Comitato di Sorveglianza del 15 giugno scorso ed elenca le procedure di selezione che saranno avviate nei prossimi mesi per un importo complessivo pari a oltre 681 milioni.

Nella nota viene, altresì, confermato l'elenco dei grandi progetti individuati per il cofinanziamento del fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), dando conto dell'impossibilità tecnico-amministrativa di notificare i formulari dei grandi progetti nel settore trasporti, a causa del previsto cofinanziamento delle risorse del Programma Attuativo Fas 2007/2013 della Regione Calabria, ancora giacente al Cipe per la relativa approvazione. Per potere assicurare il finanziamento dei due grandi progetti di collegamento ferroviario tra Catanzaro e Germineto e tra Cosenza e Rende e provvedere alle conseguenti notifiche come da normativa comunitaria, si legge ancora nella nota, è stato necessario modificare il piano finanziario dell'Asse VI del Programma, senza però, al contempo, pregiudicare la realizzazione degli altri interventi previsti nell'ambito della programmazione regionale unitaria per il ciclo 2007/2013. Di contro,

il presidente sottolinea l'incidenza sull'attuazione del Programma di fattori esterni, individuati oltre che mancata disponibilità delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate assegnate al Programma Attuativo 2007/2013, nell'obbligo di derivazione comunitaria di rispettare il cosiddetto patto di stabilità interno, cui è tenuta non solo la Regione ma anche le Province e i Comuni con conseguenti riflessi, in termini di impegni e pagamenti, per le operazioni a titolarità regionale come per quelle a regia, i cui beneficiari sono gli enti locali.

Sempre sul versante economico, Scopelliti ha chiesto al ministero dello Sviluppo economico di inserire i territori di Gioia Tauro e Crotona nelle aree di crisi, così come previsto dalla legge 99/2009, in quanto realtà territoriali con difficoltà non risolvibili attraverso strumenti e risorse tradizionali, ma piuttosto con provvedimenti straordinari.

